



BENJAMIN PÉRET  
IL PASSEGGERO  
DEL TRANSATLANTICO

Maldoror Press

Tumulti  
05





Benjamin Péret e André Breton a caccia di farfalle.

## Il passeggero del transatlantico

E-book Maldoror Press: luglio 2010

Titolo originale: *Le Passager du transatlantique* (1921)

(cfr.: Benjamin Péret, *Œuvres Complètes*, tome 1, Eric Losfeld/Association des Amis de Benjamin Péret, Paris 1969, pp. 15-31 e 293-299.)

Traduzione e layout (tipo)grafico: Carmine Mangone



Quest'opera è rilasciata sotto licenza Creative Commons

Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 3.0 Italia:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>

Sito Internet dell'*Association des Amis de Benjamin Péret*:

<http://www.benjamin-peret.org/>

In copertina: Carmine Mangone, *senza titolo*, collage.

Benjamin Péret

# IL PASSEGGERO DEL TRANSATLANTICO

con quattro disegni di Arp  
e una nota di Carmine Mangone



Maldoror Press

LE PASSAGER  
DU TRANSATLANTIQUE

PAR  
BENJAMIN PÉRET

QUATRE DESSINS

PAR  
ARP

PARIS  
COLLECTION DADA



BENJAMIN PÉRET,  
IL POETA "IMPOSSIBILE"

L'immagine forse più nota del poeta surrealista Benjamin Péret (nato nel 1899 a Rezé, nei pressi di Nantes, e morto a Parigi nel 1959), quella che comunque ce lo restituisce in tutta la sua genuina intransigenza, è la foto dovuta alla prontezza di riflessi e alla presenza di spirito del giovane Marcel Duhamel che, nell'estate del 1926, a Plestin-les-Grèves, gli scatta un'istantanea mentre per strada se la prende con un prete che sta passando. La foto finirà poi sulle pagine della *Révolution Surréaliste* con tanto di breve ma folgorante didascalia sul "nostro collaboratore Benjamin Péret che insulta un prete". Péret, conosciuto Breton nel 1920 a Parigi, si getta da subito a capofitto nell'avventura dadaista per poi aderire successivamente a tutte le attività del gruppo surrealista storico. Del 1921 è la sua prima raccolta, *Le Passager du Transa-*

*tlantique* (edizioni Au Sans pareil, collection Dada), dove gli echi apollinairiani si mescolano alla vivacità e al non-sense tipicamente dadaisti. Dirige poi con Naville i primi due numeri de' *La Révolution Surréaliste*, firma tutte le dichiarazioni collettive del gruppo bretoniano, partecipa alle sedute dei sonni ipnotici e abbraccia entusiasticamente la scrittura automatica. Nel 1927, Péret aderisce al Partito Comunista Francese, ma ben presto rompe con la burocrazia filo-stalinista per avvicinarsi all'opposizione di sinistra. Sposa la cantante brasiliana Elsie Houston nel 1928 e l'anno seguente si trasferisce con lei in Brasile, dove verrà arrestato, incarcerato come "agitatore comunista" ed infine espulso il 30 dicembre 1931. Ritornato in Francia, il poeta riannoda velocemente i suoi legami con gli amici surrealisti e partecipa attivamente alle iniziative politiche delle formazioni di matrice trozkista. Prima di partire per l'America Latina, Péret aveva pubblicato svariati testi automatici sia in prosa che in versi, tra i quali spicca per vastità e bellezza la raccolta *Le*

*Grand Jeu* del 1928. Nella prima metà degli anni Trenta, l'attività dei surrealisti francesi raggiunge l'apogeo. E Péret resta costantemente in prima linea quando si tratta di lottare per la libertà, l'amore e la poesia. Il 1936 resta un anno memorabile: il poeta partecipa alla **rivoluzione spagnola**, combattendo anche con gli anarchici della Colonna Durruti, e pubblica alcune delle sue raccolte più riuscite, tra cui spicca *Je ne mange pas de ce pain-là* (che è anche l'epitaffio inciso sulla sua tomba al cimitero parigino di Batignolles). ***Io non mangio di quel pane*** è di una violenza quasi unica nella storia della poesia; Péret si scaglia con un odio feroce contro tutti i simboli e le istituzioni che legittimano e mantengono lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo. La veemenza sovversiva del poeta si appropria del linguaggio ordinario e stereotipato per stravolgerlo in funzione anticapitalistica nobilitando gioiosamente ogni parola, anche la più "prosaica", senza fare alcuna concessione al lirismo. Nel 1940 Péret viene mobilitato, ma a causa della propaganda rivoluzionaria che svolge tra i ranghi dell'esercito finisce di nuovo in carcere a Rennes. Tuttavia, l'avanzata della Wehrmacht e il disordine generale lo portano dopo poche settimane a riacquistare la libertà. Rifugiatosi a Marsiglia, Péret s'imbarca per il Messico nel 1941 insieme alla sua nuova compagna, la pittrice spagnola Remedios Varo. Resterà in Centro America fino al 1948, continuando imperterrita ad occuparsi di poesia, surrealismo e politiche rivoluzionarie. Inoltre, pur vivendo in condizioni estremamente disagiate, inizierà una serie di studi sulle civiltà precolombiane e sui miti dei nativi. In Messico, elabora il suo scritto teorico più famoso, *Les Déshonneur des poètes* (***Il disonore dei poeti***, pubblicato nel 1945), che gli attira da subito le ire dell'intelligenza francese a causa della sua durissima presa di posizione nei confronti dei poeti della resistenza, tra i quali spiccavano gli ex surrealisti Aragon e Eluard, colpevoli ai suoi occhi di aver aderito alle parole d'ordine staliniste e nazionalistiche impegnando ideologicamente la propria poesia al servizio della politica culturale più retriva. A causa di questo pamphlet, estremamente duro per le pertinenti critiche contenutevi, di un'intransigenza tanto impetuosa politicamente quanto lucida e conseguente nel suo tentativo di disimpegnare, disincagliare la poesia dalle mire controrivoluzionarie dei letterati di partito, Benjamin Péret viene obliato, infamato, cancellato dalle storie della letteratura, o, ancora peggio, quando si è costretti a parlarne, ci si dimentica puntualmente della sua diuturna attività rivoluzionaria, relegandolo invariabilmente in uno dei coni d'ombra proiettati dall'estetica surrealista.

*La presente versione de' Il passeggero del transatlantico è stata condotta partendo dalla seconda edizione della raccolta, posta in calce a Le Grand Jeu del 1928 e ripresa successivamente nel primo tono delle opere complete.*

*I lettori italiani che volessero approfondire, possono procurarsi la seguente antologia commentata: Benjamin Péret, Sparate sempre prima di strisciare, accompagnamento alla lettura di C. Mangone, Nautilus, Torino, 2001.*

CARMINE MANGONE, luglio 2010

*An Avant*

*En avant disait l'arc-en-ciel matinal  
En avant pour les soupiraux de notre jeunesse  
Nous avons éclaté  
et tout ce qui était bleu est resté bleu*

*En souvenir des petits oignons  
que tu mettais dans les chrysanthèmes  
dis bonjour à la dame*

*Avant casse ta tête  
ou celle de ton voisin le plus proche  
en sorte que tous les deux  
nous prendrons l'Orient-Express aux prochaines vacances*

## **Avanti**

Avanti diceva l'arcobaleno mattutino  
Avanti per gli sfiatatoi della giovinezza  
Siamo scoppiati  
e tutto l'azzurro è rimasto azzurro

In ricordo delle cipolline  
che mettevi nei crisantemi  
di' buongiorno alla signora

Avanti spaccati la testa  
o quella del tuo prossimo più vicino  
in modo che entrambi  
si prenda l'Orient-Express per le prossime vacanze

**Petit hublot de mon cœur**

Canada canada  
mon petit canada  
C'est la pomme la pomme qu'il nous fait  
la pomme du Canada  
la reine du Canada  
reINETTE du Canada  
C'est la reine qu'il nous fait  
la reine dans son panier  
dans son panier percé  
Son Canada sous son bras  
la reine s'en alla  
et la reINETTE du Canada  
son chapeau percé  
son panier sous son bras  
ses pieds dans ses sabots  
elle chantait  
Lorsque le pélican pélican lassé d'un long long voyage long  
voyage long voyage  
et partit du pied gauche

## **Piccolo oblò del mio cuore**

Canadà canadà  
mio piccolo canadà  
È la mela la mela che ci fa  
la mela del Canadà  
reginetta del Canadà  
renetta del Canada  
È la reginetta che ci fa  
la reginetta nel cesto  
nel suo cesto bucato  
Col Canadà sotto il braccio  
la reginetta se n'andò  
e la renetta del Canadà  
dal cappello bucato  
col cesto sotto il braccio  
i piedi negli zoccoli  
cantava  
Quando il pellicano il pellicano stremato da un lungo lungo  
viaggio lungo viaggio lungo viaggio  
e partì col piede sinistro

*En arrière*

*Sans hésitation ni murmure  
la prince n'hésite pas  
il craint les chutes sur la glace  
La princesse qui a la migraine  
hésite lorsqu'elle est majestueuse  
C'est pourquoi le prince  
voulait qu'on fasse machine arrière*

## **Indietro**

Senza esitazione né mormorio  
il principe non esita  
teme le cadute sul ghiaccio  
La principessa con l'emicrania  
esita quand'è maestosa  
Per questo il principe  
voleva che si facesse macchina indietro

**Passerelle du commandant**

*Il faut être chaste pour être bon  
Il faut être vieux pour savoir faire  
Il faut être riche pour tous les temps  
Il faut être grande pour regarder  
Il faut être juste pour installer  
Il faut être bien pour supporter  
Il faut être rond pour mesurer  
Il faut être tendre pour concourir  
Il faut être seul pour opérer  
Il faut être deux pour être trois*

## **Passerella del comandante**

Bisogna essere casto per essere buono  
Bisogna essere vecchio per saperci fare  
Bisogna essere ricco per ogni occasione  
Bisogna essere grande per guardare  
Bisogna essere giusto per installare  
Bisogna essere a modo per sopportare  
Bisogna essere tondo per misurare  
Bisogna essere tenero per gareggiare  
Bisogna essere solo per operare  
Bisogna essere due per essere tre

*Pont aux cygnes*

*Quel âge Quelle heure Quel temps  
Quel âge Merci c'est un secret  
Quelle heure Elles sont toutes bonnes  
meilleures que les pralines du docteur Docteur  
Quel temps celui des oreilles chaudes  
des mains chaudes  
du cœur chaud  
ainsi que du reste*



## **Ponte dei cigni**

Quale età Quale ora Quale tempo  
Quale età Grazie è un segreto  
Quale ora Son tutte buone  
migliori delle praline del dottor Dottore  
Quale tempo quello delle orecchie calde  
delle mani calde  
del cuore caldo  
come del resto

*Drapeau des mains sales*

A Georges Ribemont-Dessaignes

*Il était un petit drapeau  
il avait deux deux œufs sur l'oreille oreille oreille  
chantait une dame  
qui  
craignait des courants d'air  
buvait ce qu'elle buvait  
mangeait ce qu'elle pouvait  
disait ce qu'elle savait  
et bien d'autres choses qui n'intéressent personne  
hormis deux vieux messieurs  
agents de la préfecture de police*

## **Bandiera delle mani sporche**

*A Georges Ribemont-Dessaignes*

Era una piccola bandiera  
aveva due uova sull'orecchio orecchio orecchio  
cantava una signora  
che  
    temeva le correnti d'aria  
    beveva ciò che beveva  
    mangiava ciò che poteva  
    diceva ciò che sapeva  
e molte altre cose che non interessano nessuno  
tranne due vecchi signori  
agenti della prefettura

*Chaufferie mélancolique*

A Théodore Fraenkel

*Je rêve à toutes les étoiles  
et elles en font autant  
Il n'y a pas de temps à perdre  
tout cela va éclater  
Nous sommes perdus  
nous sommes perclus  
Soupirer ou regarder  
pas du tout je ne rêve plus et je m'en vais  
Nous ne sommes pas perdus*

## **Sala macchine malinconica**

*A Théodore Fraenkel*

Sogno tutte le stelle  
ed esse fanno altrettanto  
Non c'è tempo da perdere  
sta per saltare tutto  
Siamo perduti  
siamo bloccati  
Sospirare o guardare  
nient'affatto non sogno più e me ne vado  
Noi non siamo perduti

*Timonerie des vieux génies*

A Arp

*Je n'ai qu'en œil et deux cerveaux  
et vous comment va votre oreille  
Ils sont partis mais ils s'arrêteront  
Ils n'y a pas de raison pour qu'ils continuent  
il n'y a pas de routes  
les routes ne sont pas sûres  
les routes ne sont pas larges  
Prenez garde à votre droite  
dit le code pénal  
Avec la mesure d'une peine progressive  
nous atteindrons quelque sommet un jour ou l'autre  
ce sont des choses qui se vérifient  
Addition soustraction multiplication et division*

## **Timoneria dei vecchi geni**

*A Arp*

Ho solo un occhio e due cervelli  
e a voi come va il vostro orecchio  
Son partiti ma si fermeranno  
Non c'è ragione perché continuino  
non ci sono rotte  
le rotte non sono sicure  
le rotte non sono comode  
Attenti alla vostra destra  
dice il codice penale  
Con la misura di una pena progressiva  
un giorno o l'altro raggiungeremo qualche vetta  
son cose che succedono  
Addizione sottrazione moltiplicazione e divisione

**Bâbord pour tous**

*Bâbord détachez mon cerveau bleu  
Bâbord éloignez mon voisin de gauche  
Bâbord donnez-moi de l'eau potable  
Bâbord prenez garde aux montagnes  
Bâbord songez à l'arsenic  
Bâbord changez l'encre qui est jaune  
Bâbord protégez-moi des courants d'air  
Bâbord souvenez-vous de l'année dernière  
Bâbord souvenez-vous de la chaleur  
Bâbord souvenez-vous des promeneurs de cactus  
car nous passons  
nous passons et les hirondelles passent avec nous  
mais nous crachons en l'air  
et les hirondelles crachent sur nous*

## **Babordo per tutti**

Babordo staccate il mio cervello blu  
Babordo allontanate il mio vicino di sinistra  
Babordo datemi dell'acqua potabile  
Babordo state attenti alle montagne  
Babordo pensate all'arsenico  
Babordo cambiate l'inchiostro giallo  
Babordo proteggemi dalle correnti d'aria  
Babordo ricordatevi dell'anno scorso  
Babordo ricordatevi del calore  
Babordo ricordatevi dei passeggiatori di cactus  
perché noi passiamo  
noi passiamo e le rondini passano con noi  
ma poi sputiamo in aria  
e le rondini sputano su di noi

*Tribord asiatique*

*Les œufs sont cassés  
et le réveille-matin ne sonne plus  
Veux-tu me dire pourquoi  
tu veux rester tranquille  
Ah ça ne me regarde pas et toi non plus*

*Le bateau penche sur tribord  
Les œufs ne sont pas cassés  
Le réveille-matin sonne huit heures dix  
A bon entendeur salut*



## **Tribordo asiatico**

Le uova son rotte  
e la sveglia non suona più  
Dimmi perché  
vuoi restare tranquillo  
Ah questo non mi riguarda più e neanche tu

La nave s'inclina a tribordo  
Le uova non sono rotte  
La sveglia suona le otto e dieci  
A buon intenditor poche parole

*Homme de quart homme de demi*

A Jacques Rigaut

*Mystère de l'homme ou réciproquement*

*Pour expliquer que faut-il  
Deux hommes et trois poissons  
C'est un mystère*

*Pour diminuer que faut-il  
Etre sûr de son âge  
C'est un mystère*

*Pour augmenter que faut-il  
Marcher ou descendre ou monter  
C'est un mystère*

*Terre*

## **Uomo di guardia uomo a metà**

*A Jacques Rigaut*

Mistero dell'uomo o reciprocamente

Per spiegare cosa serve  
Due uomini e tre pesci  
È un mistero

Per diminuire cosa serve  
Essere certi della sua età  
È un mistero

Per aumentare cosa serve  
Camminare o scendere o salire  
È un mistero

Terra

***Passager de première classe et leur teint frais***

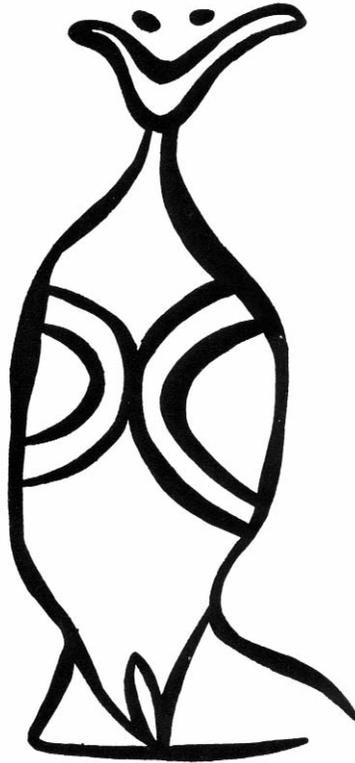
*Samuel Altiber naquit en 1662  
le 17 du mois de mars je crois  
le 18 mars il disait  
Samuel Altiber  
et son père le croirez-vous  
lui fit fumer une pipe de tabac des Indes*

## **Passeggeri di prima classe e il loro aspetto fresco**

Samuel Altiber nacque nel 1662  
il 17 di marzo io credo  
il 18 marzo diceva  
Samuel Altiber  
e suo padre non lo credereste  
gli fece fumare una pipa di tabacco delle Indie

*Passager de seconde classe et leurs cheveux*

*J'y cours  
Où courez-vous  
Nulle part  
Moi aussi  
Alors*



## **Passeggeri di seconda classe e i loro capelli**

Io corro

Dove correte voi

Da nessuna parte

Anch'io

Allora

*Emigrant des mille milles*

A Jacques Vaché

*Boulevard Sébastopol ou Wilhelmstrasse  
nos sœurs sont deux putains*

*L'annonce disait ou lassait dire  
qu'à partir de vingt-sept ans on entendait mieux  
Je n'ai pas le même âge que toi  
et mon frère non plus*

*On voit que vous n'êtes pas de la partie  
Qu'est-ce qu'un cancer  
Qu'est-ce que le génie  
C'est la même chose  
et le caoutchouc aussi  
mais dites-moi ce qu'est le caoutchouc*

## **Emigrante delle mille miglia**

*A Jacques Vaché*

Boulevard Sébastopol o Wilhelmstrasse  
le nostre sorelle sono due puttane

L'annuncio diceva o lasciava intendere  
che a partire dai ventisette anni ci s'intende meglio  
Io non ho la tua stessa età  
e neppure mio fratello

Si vede che voi non siete della partita  
Cos'è un cancro  
Cos'è il genio  
Sono la stessa cosa  
e anche il caucciù  
ma ditemi cos'è il caucciù

*Alarme mal calculée*

*Nous sommes loin ou alors  
Il y a de l'eau qu'on ne boit pas  
c'est de l'eau potable  
Il y a des gens qu'on ne voit pas  
ce sont les morts  
on ne les entend pas non plus  
Pourquoi prétendez-vous le contraire  
Pourquoi avez-vous crié si fort  
vous voyez bien que nous allons mourir  
moi je n'y tiens pas*

## **Allarme mal calcolato**

Siamo lontani e allora  
C'è dell'acqua che non si beve  
è acqua potabile  
C'è gente che non si vede  
sono i morti  
non si odono neppure  
Perché pretendete il contrario  
Perché avete gridato così forte  
vedete bene che stiamo per morire  
io me ne frego

**Bar pour bar fumoir pour fumoir**

*Mesure impartialement celui que mesure C'est le cri du cœur ap-  
prouva le commis-voyageur qui avait rangé ses sentiments dans un  
écrin de cuir fauve fermé par une serrure dont il ignorait le secret  
Ce secret était contenu dans une livre érotique du XI<sup>e</sup> siècle Il  
n'était autre que le doizième mot de la quatrième ligne de la cent  
cinquante-quatrième page*

*Passons è un autre exercice et avouons-nous qu'ils ne sont pas variés Le  
rocking-chair ou la logique ne sort jamais d'un certain espace car il s'en-  
dort*

*Brise une table et dis que c'est l'œuvre de ton ami Brisons-là vous aurez  
mes témoins C'est toujours la même chose l'esprit français l'esprit des  
reliques l'esprit saint*

*En usez-vous Jamais de la vie l'abus avant tout liqueurs fortes pour  
estomacs de jeunesse musique des pompiers et de la garde républicaine  
qui fait bâiller les chaussures*

*Il est temps vous rendez-vous compte qu'il est temps Alors pourquoi  
regardez-vous votre café qui fait des petits bonds saccadés Nouveau  
sport pensez-vous Vous avez tort au quatorzième siècle etc*

*Couper quatre cheveux en un Réfléchissez-y bien réfléchissez-y bien et  
sans logique de crainte d'accidents Alors vous allez voir que tout sera  
changé les objets animés auront des mouvements convulsifs votre four-  
chette dansera devant vos yeux le fox-trot du jour Ce sera le jour du  
fox-trot le jour des abbés le jour de l'emprunt Mais vous quand aurez-  
vous votre jour C'est simple mourez d'abord*

*Au feu Au feu Ne craignez rien ce n'est pas dangereux tout brûle et tout*

## **Bar per bar bar fumoir per fumoir**

Misura imparziabilmente colui che misura. È la voce del cuore approvò il commesso viaggiatore che aveva riposto i suoi sentimenti in uno scrigno di finto cuoio chiuso da una serratura della quale ignorava il segreto Questo segreto era custodito in un libro erotico dell'XI sec. Non era altro che la dodicesima parola della quarta riga della centocinquantaquattresima pagina

Passiamo ad un altro esercizio e ammettiamo pure che non sono diversi La sedia a dondolo o la logica non esce mai da un certo spazio perché si addormenta

Rompi un tavolo e di' che è opera del tuo amico Rompiamo di là vi farò da testimone È sempre la stessa storia lo spirito francese lo spirito delle reliquie lo spirito santo

Fatene uso Mai abuso della vita innanzitutto liquori forti per gli stomaci in gioventù musica dei pompieri e della guardia repubblicana che fa sbadigliare le scarpe

È tempo che vi rendiate conto che è tempo Allora perché mai osservate il vostro caffè che fa dei piccoli saltelli inconsulti Un nuovo sport pensate voi Avete torto al quattordicesimo secolo ecc.

Spaccare quattro capelli in uno Pensateci bene pensateci bene e senza logica e paura d'accidenti Allora vedrete che tutto sarà mutato gli oggetti animati avranno movimenti convulsivi la vostra forchetta ballerà davanti ai vostri occhi il fox-trot del giorno Sarà il giorno del fox-trot il giorno degli abati il giorno del prestito Ma voi quando avrete il vostro giorno È semplice morirete prima

Al fuoco al fuoco Non temete non è pericoloso tutto brucia e tutto

*s'éteint l'éternité n'est pas de ce côté Tournez la tête tournez bien la tête  
voyez-vous Non Eh bien vous avez tort et couchez-vous*

*Vous sentez vos cheveux pousser et vous concluez que nous approchons  
de l'équinoxe du printemps Ce serait peut-être vrai ailleurs mais ici où  
les clowns sont des banquiers et des évêques qui ont la peau dure et les  
souvenirs amers*

*Au surplus je ne vois pas pourquoi nous causons de cela*

si spegne l'eternità non è da questa parte Girate la testa girate bene la testa vedete No Ebbene avete torto andate a letto

Vi sentite spuntare i capelli e ne concludete che ci avviciniamo all'equinozio di primavera Forse questo sarebbe vero altrove ma qui dove i clown sono banchieri e vescovi che hanno una pellaccia e ricordi amari

D'altronde non capisco perché stiamo discutendo di questo

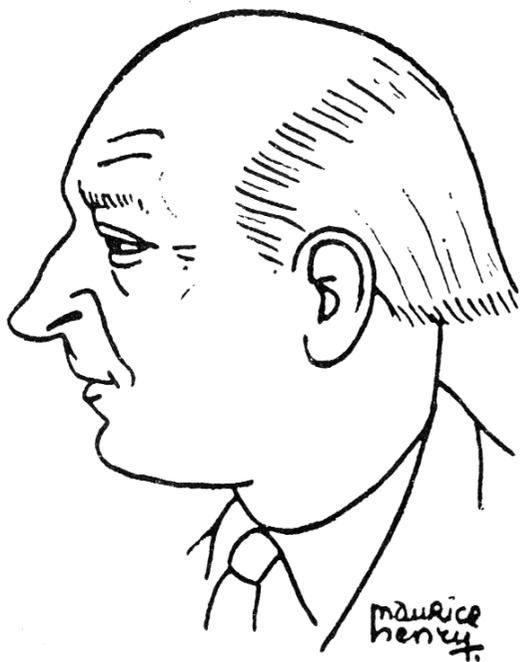
NOTA SULL'ILLUSTRATORE

**Hans (Jean) ARP**

*Strasburgo, 1886 – Basilea, 1966*

Pittore, scultore, poeta. Prese parte alla fondazione del movimento Dada a Zurigo nel 1916. Stabilitosi a Parigi nel '25, frequenterà il gruppo di Breton, tenendo la sua prima mostra parigina l'anno seguente presso la Galerie surréaliste.

Finito di realizzare nel mese di luglio 2010  
dalla MALDOROR PRESS  
maldoror.press@gmail.com  
<http://maldoror.noblogs.org>



La prima raccolta poetica ufficiale  
del poeta e rivoluzionario francese  
Benjamin Péret (1899-1959).